

ALECCI (CSV)

«Un esercito gratuito con 6 mila associazioni»

Elvira Scigliano / PADOVA

«Oggi il volontariato a Padova è così importante da essere imprescindibile». Emanuele Alecci, presidente del Centro Servizio Volontariato (Csv) sa quanto vale il patrimonio umano che rappresentano i volontari. «In Veneto ci sono 6 mila associazioni e un esercito di persone gratuitamente a disposizione degli altri. Oggi sottolineiamo con forza, alla presenza della presidente del Senato Casellati, che il volontariato deve entrare nei capitoli più importanti dell'agenda politica. Al mondo del volontariato non servono né premi né riconoscimenti, tuttavia sono importanti perché dimostrano quanto sia importante la nostra rete di fratellanza e sorellanza. Stiamo vivendo un anno diverso, per molti aspetti doloroso, spesso complicato, ma mai come quest'anno è di fronte agli occhi di tutti l'importanza dei volontari. Siamo tutti spaesati, ma non sono spaesati la solidarietà e l'altruismo che legano le persone votate al prossimo. Siamo convinti che l'amore verso gli altri sia potente ed abbia una forza inaudita che permette di realizzare cose straordinarie. Non siamo dei superman, ma siamo più bravi di superman quando ci mettiamo tutti insieme». La città di Giotto ha capito che i volontari sono un pilastro della società, l'aveva capito ancora nel secolo scorso: «Siamo l'unica Università italiana con la medaglia d'oro per avere opposto resistenza al Fascismo - ricorda il rettore Rosario Rizzuto - e nell'esplicazione

di quel riconoscimento il nostro Ateneo è stato definito "tempio di fede civile". Oggi il meritato titolo di capitale europea del volontariato riconosce l'azione civile nell'anima di questa Università e di questa città. E chi più del volontario rappresenta la cifra attuale dell'impegno civile». «Quando la nostra Padova è stata scelta capitale europea del volontariato aggiunge il sindaco Sergio Giordani - non immaginavamo di dover affrontare un anno così doloroso. Immaginavamo di festeggiare i nostri 2 mila volontari, invece ancora una volta nel loro spirito indomito abbiamo trovato forza e sostegno. Questa pandemia ha sottolineato i limiti della nostra società, ma le persone che si sono messe al servizio degli altri hanno dato vita agli ideali di empatia e solidarietà». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

